



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i.;
- VISTO la Legge 8 Marzo 2000, n. 53;
- VISTO il CCRL del comparto dirigenziale della Regione Siciliana vigente;
- VISTO il Dlgs 26 Marzo 2001 n. 151, art. 42 – comma 5;
- VISTA la Circolare prot. n. 96603 del 30/09/2022 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale di recepimento della modifica normativa introdotta dall'art.2, comma 1, lett. n), del D.lgs 30/06/2022, n. 105;
- VISTA la Circolare prot. n. 55849 del 09/07/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente chiarimenti sul requisito della convivenza richiesto dall'art. 42, comma 5, del D.lgs n. 151/2001 e s.m.i.;
- VISTA la Circolare prot. n. 76994 del 16/10/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale sulla terminologia in materia di disabilità;
- VISTA la Circolare prot. n. 73939 del 24/10/2025 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente le indicazioni operative sulle corrette modalità di presentazione delle istanze del congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del d.lgs. n. 151/2001 e s.m.i.;
- VISTE l'istanza, trasmessa in data 28/01/2026, acquisita al P.G. del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 9431 del 03/02/2026, con la quale il dipendente con qualifica dirigenziale Dott. **Mezzasalma Guido xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**, in servizio presso il Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica, chiede di fruire il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, commi 5 e 5-bis del D.lgs. n. 151/2001 e s.m.i., dal 05/02/2026 al 05/02/2028, per complessivi 2 anni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell' art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92, giusto Verbale rilasciato dall'A.S.L. Sedute 1° Comm. Inv .Civ. Settembre 2024 di Ragusa , definito in data 16/09/2024;
- VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza attestante il possesso dei requisiti per l'ottenimento del beneficio richiesto ed in particolare quello della convivenza, e della condizione di disabilità del familiare assistito;
- VISTA la dichiarazione del suddetto dipendente e gli atti contenuti nel fascicolo personale, dai quali risulta che il medesimo non ha fruito di alcun giorno di congedo straordinario art. 42 L.151/2001, né di alcun giorno di congedo straordinario art. 4, comma 2, L. 53/2000;
- CONSIDERATO che il periodo di congedo previsto dall'art. 42 comma 5, dlg. 151/2001, e di congedo straordinario ai sensi dell'art. 4, comma 2, L. 53/2000, non può superare la durata complessiva di due anni nell'arco dell'intera vita lavorativa;

RITENUTO pertanto, di dover autorizzare il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.lgs. n. 151/2001, in favore del dipendente Dott. Mezzasalma Guido finalizzato all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxx, nel periodo sopra indicato;

D E C R E T A

Art.1 - Per quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, il dipendente Dott. Mezzasalma Guido, xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, in servizio presso il Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica, è autorizzato a fruire il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis, del D.lgs. n. 151/2001 e s.m.i., dal 05/02/2026 al 05/02/2028, per complessivi 2 anni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92.

Art.2 - I rientri previsti nella calendarizzazione richiesta, ai fini dell'esclusione dei giorni non lavorativi dal computo del periodo di congedo autorizzato, devono essere effettivi (con esclusione della sola assenza per malattia e dei permessi previsti dalla legge n. 104/92 ex art. 33), inoltre è fatto obbligo al richiedente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano incidere sulla fruizione del presente congedo, compreso il ricovero a tempo pieno del disabile.

Art.3 – Per il periodo di congedo richiesto e autorizzato, il dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle sole voci fisse e continuative del trattamento fondamentale entro un limite massimo di reddito annualmente indicato dall'INPS. Il medesimo periodo ha copertura ai fini pensionistici, ma non è valutabile ai fini della tredicesima mensilità, del trattamento di fine rapporto e non dà diritto alla maturazione delle ferie e delle festività soppresse.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessato, all'Ufficio presso il quale lo stesso presta servizio, ai Servizi competenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, inviato alla Ragioneria Centrale della Presidenza, delle Autonomie Locali e Funzione Pubblica, per la registrazione ai sensi dell'art. 9, Legge Reg.le 15 Aprile 2021, n. 9.

Il presente provvedimento è pubblicato ai sensi della L.R. 9 del 07.05.2015, art. 98, comma 6 e s.m.i.

Palermo, 03/02/2026

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
G.G. Palagonia
F.to

(VISTO SI PUBBLICHI)